



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai soci

Colui che comanda deve guardarsi dai giorni che devono ancora venire



VITA SEZIONALE



LA SEZIONE ONORA «DON BEPO»

Domenica 27 Maggio scorso si è svolta a S. Martino B. A. una grande adunata provinciale per onorare degnamente la memoria dell'indimenticabile Mons. Giuseppe Gonzato «Don Bepo», nel ventesimo anniversario della sua scomparsa.

L'Amministrazione civica di S. Martino B. A. ha voluto ricordare la figura del grande Cappellano Alpino erigendo un monumento nel luogo in cui, qualche anno fa, mani sacrileghe avevano asportato il «busto» a lui dedicato dai suoi «vecchi», suscitando lo sdegno non solo degli Alpini, ma anche di tutta la popolazione.

«Don Bepo» fu l'eroico Cappellano in guerra, fra gli Alpini dell'Ortigara, e continuò ad essere anche in tempo di pace il Padre Spirituale di tutte le «pennine». Con l'esempio e la parola Egli li esortò sempre ad essere buoni, a volersi bene, ad avere fede in Dio e nella Patria, a venerare i loro Morti, al culto dei quali volle dedicare le due Chiesette ai piedi del Calvario degli Alpini l'una e sui Monti Veronesi l'altra.

Questi concetti sono stati espressi, fra la viva commozione di tutti i presenti, da Mons. Piccoli durante la S. Messa, dal Prof. Bozzini (l'oratore ufficiale) e dal Comm. Molon Sindaco di S. Martino B.A.

Alla inaugurazione del monumento erano presenti, fra l'enorme folla, il Prefetto di Verona Dr. Bellazzi Monza (Maggiore degli Alpini), il Presidente della Sezione Prof. Balestrieri, il Vice Col. Pasini, i Consiglieri T. Col. Ambrosini, Lenotti, Pezzin, i Maggiori Cometti, Ermini, Tessari, il Cap. Perazzoli, il Dr. Anti, e tante Autorità Religiose, Militari e Civili. Il monumento, opera dello scultore Gastone Bergamini, è stato benedetto dal Parroco di S. Martino.

I Gruppi affiliati dalla Provincia erano 66 e cioè Legnago, S. Massimo, Bussolengo, Soave, S. Giovanni Ilarione, Caprino, Grezzana, Villafranca, Cologna Veneta, Boscochiesanuova, S. Giovanni Lupatoto, Quart. S. Zeno, Verona Città, Zevio, Borgo Venezia, Peschiera, S. Michele Extra, Tregnago, Avesa, Negrar, S. Bonifacio, Lazise, Cadiavid, Verona Nord, S. Vitale, S. Pietro Incaricario, Lubiara, Valgatarà, Illa-

si, Valdona, Goito, S. Lucia della Battaglia, Roverbella, Castion, Costalunga, Monteforte, Chievo, Montorio, Cavalo, Piano di Col. Colli, Badia Calavena, Pacengo, Marmirolo, S. Ambrogio, Borgo S. Pancrazio, Vestenanuova, Bure, Borgo Roma, Affi, Alpo, Caselle, Mezzano, Selva di Progno, Poiano, Albaredo, Lavagno, Parona, Sona, S. Zeno di Col. Colli, Montecchio, Marcellise, S. Briceio, Fumane, S. Vittore di Col. Colli, Caldiero, Cazzano.

Un grazie di cuore agli amici della Sezione di Asiago e Vicenza che hanno mandato una loro rappresentanza col Vessillo.

Un vivo ringraziamento dobbiamo pure rivolgerlo al Comitato Onoranze per la mole di lavoro compiuto e per l'ottima organizzazione e precisamente al Col. Pasini, T. Col. Ambrosini, Magg. Cometti, al Capo Gruppo di S. Martino B.A. Ferrarini ed a tutti i loro validissimi collaboratori.

A COSTABELLA RICORDATI GLI ALPINI CADUTI E DISPERSI IN RUSSIA (1-7-1973)

Costabella non si è «incappellata» questa volta, e così molti alpini ed alpinisti non sono mancati all'annuale appuntamento.

Mons. Piccoli, che merita sempre più la nostra più viva riconoscenza per quanto ha fatto, fa e farà, (perché non ci molla se Dio Vuole) era davvero soddisfatto, anche perché ha avuto la promessa dal buon Cav. Zuliani che gli Alpini di Caprino, con gli altri del Baldo, si assumeranno volentieri la custodia della «Chiesetta» che, come tutti sanno, è stata dedicata al ricordo degli Alpini Caduti e Dispersi in Russia.

La S. Messa è stata, come dire, commentata dal Coro Alpino di Caprino, che ha cantato in modo egregio - Nikolajewka e Signore delle Cime -, e dalla Banda di Soave che ci è ormai familiare, e che merita una particolare citazione per l'impegno, ed il disinteresse, con cui si presenta ogni anno alla manifestazione di Costabella. Un bravo al Capogruppo Zampieri e al generoso Masnovo.

Per la Sezione erano presenti il Vice Presidente Col. Pasini ed i Membri del Di-

FERIE 1973

Informiamo tutti i nostri soci che la Sede Sezionale e quindi la Segreteria, rimarranno chiuse dal 30 luglio a tutto il 25 agosto 1973.

Pertanto i Capigruppo sono invitati a non inviare corrispondenza durante tale periodo.

rettivo Sezionale Anti, Dusi, Lenotti, Michi, Cinetto, Degani.

C'erano anche rappresentanze dei Gruppi di Albisano, Avesa, Bussolengo, Brenzone, Bure, Cavalo, Caprino, Castion, Castelnovo, Dossobuono, Garda, Lazise, Lugagnano, Lubiara, Pesina, Pai, Piovezzano, Soave, S. Zeno Città, S. Zeno Montagna, S. Pietro Incaricario.

E' stato notato, e variamente commentato, il cambio del - sacrista - (non ce ne voglia Mons. Piccoli) al posto del Cav. Cinetto, forse in pensione con la 336... è stato assunto il Cav. Mischi il quale, bisogna riconoscerlo, si è disimpegnato molto bene.

MANIFESTAZIONE ALPINA A FELTRE

In occasione del 50° anniversario della fondazione della Sezione, domenica 3 giugno si è svolta a Feltre una grande manifestazione alla quale hanno partecipato alpini provenienti da tutte le Sezioni del Tri-Veneto.

La nostra Sezione era rappresentata dal Presidente prof. Balestrieri (che ha tenuto il discorso ufficiale quale valoroso combattente del Big. Feltre nella guerra 1915-18), dal Vice Presidente Col. Pasini, dal Consigliere T. Col. Lenotti e da alpini dei Gruppi di Bussolengo, Garda, Negrar, e Verona S. Lucia O.I. con gagliardetto.

ANCORA UNA ONORIFICENZA

Siamo lieti di comunicare a tutti i soci che su interessamento del nostro Presidente Prof. Balestrieri e su proposta dell'On.

(continua a pag. 2)

★ VITA SEZIONALE ★

segue

Prof. Guido Gonella, è stata conferita al nostro Vice Presidente Rag. Manlio Bufoni, l'onorificenza di Commendatore O.M.R.I., quale « riconoscimento delle sue benemeritenze ».

Ci congratuliamo vivamente con l'interessato che proprio in questi giorni compie i 25 anni di intensa attività in seno alla nostra Sezione.

RICORDATA LA BATTAGLIA DI ETTANGI

Domenica 17 giugno, sette superstiti hanno ricordato il sessantesimo anniversario della battaglia di Ettangi (Libia), nella quale il Battaglione « Verona », al comando del Magg. Umberto Zamboni, si è guadagnata la prima medaglia d'argento al V.M.

Sentiamo il dovere di nominare questi - vecchi - e precisamente: Padre Carlo Marangoni di Treviso (che si è meritata la promozione a sergente per merito di guerra), Antonio Leonardo Bonifazi di Valdastico, Dalle Rive Antonio, Filippini Giovanni, Santi Giovanni, Viviani Riccardo, ed infine Bertolazzi Emilio che è stato l'attivo promotore della manifestazione.

Assente giustificato per ragioni di salute il Generale di C.A. Carlo Danioni (l'unico ufficiale superstite del Battaglione in quell'epoca), spiritualmente presente, che ha inviato i suoi più affettuosi saluti.

Con i - vecchi - erano presenti alcuni familiari e per la Sezione il Col. Pasini ed il T. Col. Lenotti.

Sono affiorati un'infinità di ricordi, più tristi che lieti naturalmente, ma tutti valsi a mantenere vivo il ricordo dei Caduti e quello spirito di cameratismo che gli Alpini abbandonano solo quando sono in procinto di lasciare questa terra per raggiungere quel Paradiso che si sono costruiti sotto la protezione e guida di Cantore.

TORNEO DI TENNIS

Il 26 e 27 maggio scorso, in due stupende giornate di sole, si è svolto a Legnago il 4° Torneo di Tennis.

Tanti, tanti concorrenti, hanno dato vita ad una manifestazione che ogni anno diventa sempre più complessa.

Elementi molto preparati si sono incontrati con un agonismo davvero ammirevole. Bravissimi gli alpini del Gruppo di Legnago, organizzatori del Torneo, che hanno reperiti i campi per poter effettuare un torneo ad alto livello.

Bravo Giusti desideriamo rivolgerti un plauso unitamente a tutti i tuoi validi collaboratori.

Ed ecco le classifiche (limitate per ovvie ragioni di spazio):

— Singolo - Nosè Antonio - Gruppo di Isola Rizza.

— Doppio - Bissoli - Casalini - Gruppo di Legnago

— Classifica di Gruppo: 1. Povegliano - 2. Legnago - 3. Borgo Venezia - 4. Bovolone - 5. Quartiere S. Zeno - 6. Villafranca - 7. Caprino - 8. Avesa.

GARA DI TIRO AL PIATTELLO

Il 5 maggio scorso, in quel di Legnago, si è svolta l'annuale gara di Tiro al Piatello giunta alla sua 5. edizione.

Nel bellissimo Stand di Legnago gli alpini si sono cimentati in una gara che ha avuto un esito veramente brillante.

Per un disguido la gara si è svolta al pomeriggio del sabato anziché alla domenica. Per questa ragione i partecipanti sono stati in numero inferiore rispetto all'anno precedente.

Sempre impeccabile l'organizzazione da parte del Gruppo alpini di Legnago al quale va tutto il nostro più vivo ringraziamento.

Ed ecco le classifiche (limitate per le solite ragioni di spazio):

— Classifica individuale Categoria A - Contorno Ettore - Verona Centro.

— Classifica individuale Categoria B - Soardo Silvano - Gruppo di S. Michele Extra.

— Classifica di Gruppo (3 tiratori): 1. S. Michele Extra - 2. Villafranca - 3. Bovolone - 4. Legnago - 6. Soave - 7. Buttapietra - 8. Gazzolo-Volpino.

— Classifica di Gruppo (totale tiratori): 1. Legnago - 2. Villafranca - 3. S. Michele Extra - 4. Bovolone - 5. Caprino - 6. Soave - 7. Verona Nord - 8. Buttapietra - 9. Gazzolo-Volpino.

do (Cav. di Vitt. Veneto). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Cologna Veneta Roberto Rossi si è felicemente unito in matrimonio con la Signorina Silvana Ferrari.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio del Gruppo di Casteldazzone Antonio Masotto è lieto di annunciare la nascita del primogenito Alessandro.

— Il socio del Gruppo di Casteldazzone Luciano Semolini ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Federico.

— Il socio del Gruppo di Salionze Flaminio Veronese ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Oscar.

— Il Vice Capo Gruppo di Lazise Luciano Moscatelli è felicemente divenuto padre di un bel maschietto (il primo) di nome Cristiano.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Mario Perazzolo annuncia con gioia la nascita del primogenito Nicola.

— Il nostro illustre socio, dott. Luigi Bellazzi Monza (Prefetto di Verona) è felicemente divenuto nonno di una bella bambina: Alessandra.

Ci ralleghiamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

ED UN'ALTRA ONORIFICENZA

Siamo lieti di annunciare a tutti i soci che il nostro amico e Consigliere Sezionale Guido Cometti (su proposta dell'On. Guido Gonella) è stato insignito della onorificenza di Commendatore O.M.R.I., quale « riconoscimento delle di lui benemeritenze ».

Ci congratuliamo vivamente con l'interessato formulando i più fervidi auguri di buon proseguimento.

IL CORO ALPINO DI S. ZENO A SABAUDIA

Il Coro Alpino di S. Zeno dell'A.N.A. di Verona ha partecipato a Sabaudia (LT) alla cerimonia della posa della prima pietra e allo scoprimento della targa in memoria dell'Alpino Giuseppe Toigo e dell'eroina Maria Plozner Mentil. Alla manifestazione ha partecipato il Presidente Nazionale Gr. Uff. Rag. Franco Bertagnoli e numerose autorità. Nella serata del Sabato 30 Giugno scorso il Coro ha tenuto un concerto, unitamente alla banda della brigata Orobica appositamente giunta da Merano. Il Presidente Nazionale e il Presidente della Sezione di Latina Magg. Ugo Schiappelli hanno consegnato al Coro un quadro riproducente, su pergamena, la preghiera dell'Alpino, ed hanno avuto parole di plauso per l'esecuzione che ha riscosso vivo successo anche tra la popolazione che graminava la piazza dove si è svolto il concerto.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il Gruppo di Goito è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Vito Masela, al quale il Gruppo stesso ha rese le estreme onoranze.

— Il nostro socio (ed amico) Mario Mezzari ha avuto lo straziante dolore di perdere immaturamente l'adorata Consorte Signora Rita. La Sezione si è associata al lutto.

— Il socio del Gruppo di Poiano Ignazio

Sartori ha avuto il grande dolore di perdere il padre (anche lui alpino).

— Il caro amico Consigliere Sezionale e Capo Zona di Legnago Geom. Cav. Vittorio Giusti nonché il di lui fratello Gianni, Vice Capo Gruppo di Legnago, hanno avuto il grande dolore di perdere l'amato padre (Cav. di Vittorio Veneto). La Sezione si è associata al lutto.

— Il Gruppo di S. Giovanni Lupatoto è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Giovanni Moran-

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

RIUNIONE E TESSERAMENTO A SOMMACAMPAGNA (17-2-73)

Dopo 7 mesi di grave malattia, durante i quali aveva dovuto abbandonare ogni attività, il Capogruppo Luigi Zenatti, appena convalescente, ha trovato la forza e la decisione di riprendere le fila del Gruppo ed ha convocato i soci presso il Ristorante « Crocetta » per un primo incontro relativo al tesseramento 1973.

Più di una metà degli iscritti dell'anno precedente si sono ritrovati per una serata d'insieme e per riaffermare che l'antico spirito non si era spento.

L'Associazione rappresenta indubbiamente un legame solido, non è un fatto sporadico, ma investe nel suo insieme l'intera vita dell'alpino.

Questa la leva che ha mosso Zenatti — anche perché convinto del valore associativo —: il suo appello è stato subito raccolto, segno che attorno a lui ci sono ancora uomini di buona volontà, che aspirano a mantenere vive le glorie del Corpo cui hanno appartenuto. Sollecitati dal richiamo del Capogruppo hanno reagito positivamente.

Le serate sono tutte effervescenti e si concludono in bellezza, perché elevato è lo spirito che le anima.

Con il ritorno delle forze fisiche, caro Zenatti, auspichiamo quello della volontà decisa per il potenziamento di un Gruppo che ha tuttora in sé forze vive e vitali.

Alla riunione ha presenziato il Consigliere Sezionale Cav. Dusl.

TESSERAMENTO ED ELEZIONI A BOVOLONE

Un'altra gran serata, svolta nel gennaio scorso, per il risorto Gruppo di Bovolone, che ha in serbo grandi cose per il futuro.

Da quando Scalzotto ha preso in mano le redini del Gruppo ed ha attratto un buon numero di giovani, questi hanno voluto farsi valere subito proponendo iniziative che potrebbero portare a risultati di alto livello.

Innanzitutto c'è sempre nell'aria il progetto di una grande manifestazione come quella di parecchi anni or sono, che coinciderebbe con l'inaugurazione di un monumento all'alpino di cui sono già state gettate le basi.

Le attività sportive sono in primo piano, visto che i giovani vi partecipano attivamente. L'organizzazione è del tutto specializzata, in quanto ai componenti del Consiglio sono affidate mansioni specifiche, secondo le attitudini di ciascuno.

In precedenza si erano svolte le votazioni che avevano dato i seguenti risultati: Capogruppo Sergio Scalzotto, Segretario Giorgio Vaccari, Cassiere Filippo Ziviani, Consigliere addetto allo sport Giuseppe Micheli, Consigliere addetto alle manifestazioni esterne Gianni Grezzani, Consigliere addetto alle manifestazioni interne Adriano Peretti, Alfieri Giorgio Pantano.

Scalzotto ha svolto la sua relazione mettendo in rilievo il programma futuro secondo un piano di scadenze, dettagliato e preciso. A lui hanno fatto seguito i vari collaboratori, ciascuno dei quali ha fornito i dettagli sulla parte di competenze sensibilizzando i soci per le future realizzazioni.

Il domani del Gruppo, quindi, data l'attiva

partecipazione dei giovani si presenta sotto favorevoli auspici. Al termine del tesseramento l'ambiente è risuonato dall'entusiasmo degli intervenuti con canti che si sono protratti fino a tardi.

La sintesi della felice riunione è stata esposta dal Consigliere Sezionale Cav. Dusl che in tema di validità dei Gruppi alpini ha incoraggiato i dirigenti ed i giovani ad esprimersi sempre più positivamente per il raggiungimento dei traguardi programmati.

RIUNIONE DEL GRUPPO DI CAVALCASELLE (10 marzo 1973)

Ci siamo trovati come ai tempi antichi in un vecchio maniero, in quei stanzoni che in passato rappresentavano le scuderie, affrescati a nuovo e arredati per il turismo ma conservati con le caratteristiche di allora, nella cornice del preesistente rustico. E tutto ciò è stato molto bello e adatto al nostro temperamento.

Ora si chiama « Camping dell'Uva » in Peschiera: qui il Capogruppo Arvedi ha riunito i suoi alpini per intrattenerli su quanto ha rappresentato l'attività di un anno. Ha offerto a tutti, aprendo innanzitutto le cucine del camping, pesce fresco del lago e vino buono. Una novantina erano i presenti, un gran vociare, tanta euforia e affiatamento. Arvedi ha esposto il suo programma avvertendo che la « cassa » presentava un certo margine e che correndo il 20° anniversario della costituzione del Gruppo era il caso, usufruendo di questi e di altri proventi futuri, di predisporre per l'autunno, in concomitanza con la scadenza del ventennio, una grande manifestazione di zona, per solennizzare l'avvenimento. Si sarebbero studiati i tempi e modalità onde predisporre per il meglio il raduno alpino.

La serata ha avuto un brillante epilogo con la proiezione di pellicole, anche a colori, girate dallo stesso Arvedi, di alcune adunate nazionali, compresa quella di Milano, nell'anno del centenario.

In rappresentanza della Sezione vi ha partecipato il Consigliere Cav. Dusl che nell'ambiente, nelle persone, nei motivi ricorrenti, sentimentali e non conformisti, ha trovato l'estro alpino nel senso più espressivo della parola.

Ha manifestato il suo evviva di valorizzazione per Gruppi tanto efficienti, che hanno continuità e sviluppo crescente.

ASSEMBLEA ED ELEZIONI A BAGNOLO

Si è svolta, il giorno 4 aprile scorso, l'assemblea annuale del Gruppo di Bagnolo, alla presenza del Sindaco e socio Comm. Giulio Turata.

Si è proceduto anzitutto al rinnovo delle cariche sociali e l'esito è stato il seguente: Capogruppo Mario Buio, Vice Capogruppo Leonardo Trentini, Segretario Luciano Roncari.

Terminato il lavoro delle votazioni, e dopo brevi parole del Sindaco che ha esortato gli Alpini ad essere uniti ed a tenere vivo ed attivo il Gruppo, la serata si è conclusa in un tipico ristorante, dove si



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

sono riuniti tutti i partecipanti per trascorrere alcune ore in fraterna allegria, fra ricordi della naia, canzoni e brindisi.

GITA A S. MARINO DEL GRUPPO DI VALDONEGA

Il Gruppo alpini di Valdovena, in collaborazione con il Bar Zandonà, ha organizzato due pulmans tra alpini e familiari per una gita a S. Marino.

Subito dopo la partenza si è stabilito un clima alpino tra i soci ed i familiari che hanno intonato durante tutto il tragitto, cori popolari e montanari.

Ottima l'accoglienza nella piccola Repubblica Sammarinese, dove la popolazione stessa, si è unita agli alpini nei canti. Non si è smentita la buona cucina emiliana, annaffiata dall'ottimo San Giovese.

Dopo la visita al castello dei Capitani, alle Rocche che dominano tutta la pianura fino al mare, al Museo delle cere, ed a quello delle armi, ha avuto luogo la partenza per Ravenna. Lungo il viaggio sono state ammirate le raffinerie ed i vari porti dove attraccano le petroliere. Il viaggio è poi proseguito per Ferrara, con breve sosta alla Basilica di Pomposa, dove è stata ammirata la bellissima architettura.

L'arrivo a Verona si è avuto alle 24, e tutti erano soddisfatti, contenti e felici per aver visitato la Repubblica di S. Marino. L'ultimo a scendere dal pullman ha esclamato un po' ironico: « Sono felice, perché anch'io per un giorno sono andato all'estero con gli alpini di Valdovena ».

GIORNATA MONTEBALDINA A CAPRINO

Domenica 10 giugno scorso in quel di Caprino ha avuto luogo la consueta manifestazione annuale.

Alle ore 11 il corteo si è portato nella Chiesa Parrocchiale ove Mons. Piccoli ha celebrato la S. Messa. Egli ha avuto espres-

(continua a pag. 4)

(continua da pag. 3)

sioni toccanti in ricordo di chi ci ha lasciato per il Paradiso di Cantore. Al termine il Corteo si è portato al Cippo del 6° Alpini ove è stata deposta una corona d'alloro.

Al rancio, ottimo, il Capo Gruppo e Capo Zona Cav. Zuliani, ha ragguagliato gli intervenuti sulla vita del Gruppo stesso.

Ha poi pronunciato parole di circostanza il Col. Pelosio portando il saluto della Sezione e toccando in modo particolare la branca sportiva che egli presiede.

E' intervenuto anche il Membro del Direttivo Sezionale Cap. Perazzoli. Tanti canti hanno allietato una giornata piena di sana allegria.

MANIFESTAZIONE ALPINA A S. MASSIMO

Domenica 24 giugno, in occasione del sesto anniversario dell'inaugurazione del gagliardetto, gli alpini di S. Massimo si sono dati appuntamento nella loro ampia ed accogliente sede per fare luogo all'annuale manifestazione. In numero veramente considerevole, banda in testa, si sono recati in corteo dinanzi al monumento ai Caduti in doveroso omaggio, per deporre una Corona d'alloro. Rientrati in Sede, hanno ascoltato la S. Messa officiata dal Parroco Don Piubello, (figlio di un reduce dell'Ortigara) che ha commentato il significato della celebrazione con rara capacità e sensibilità, riscuotendo l'unanime consenso.

Quindi rancio - ottimo ed abbondante - come pretendono gli alpini ai quali non manca mai l'appetito (e la sete...).

Dopo poche parole di compiacimento per il bel Gruppo di S. Massimo (che svolge tutta una serie di interessanti attività) pronunciate dal Col. Pelosio e dal T. Col. Lenotti, il Capogruppo Mantovani, sempre in movimento, ha distribuito graziosi omaggi agli ospiti, ai simpatizzanti, ai soci (che hanno maggiormente collaborato alle varie iniziative promosse dal Gruppo stesso) ed alle gentili Signore.

Erano presenti alla manifestazione, sempre graditi per l'alto spirito che li anima, il Cav. Mischi ed il Cav. Zecchinelli.

ATTIVITA' DEL GRUPPO DI S. MICHELE EXTRA

Il Gruppo alpini di S. Michele Extra continua la sua attività, secondo quanto era stato programmato nella riunione, in occasione del tesseramento. Ad operazione conclusa i soci sono saliti a 161 unità.

Inizialmente è stata organizzata la terza veglia verde, che, come le precedenti, è stata accolta con entusiasmo da numerosi soci, simpatizzanti ed amici.

La veglia ha avuto luogo, come al solito, al Piqu di Zevio, con una rinomatissima orchestra, e durante la festa, oltre alla colazione è stata organizzata una lotteria con un regalo alle signore e signorine. Successivamente ha avuto luogo una delle due gite in programma e cioè quella di Folgaria. I partecipanti sono partiti al pomeriggio del sabato con ritorno alla domenica sera. Durante il rancio della domenica è venuto a porgere un saluto di benvenuto il Capo Gruppo degli alpini di Folgaria con tutto il Consiglio Direttivo, assieme al Sindaco ed alla sua gentile Signora. La gita è stata, come sempre bella ed allegra, anzi dobbiamo rin-

graziare il proprietario della pensione al Parco Signor Cuel (vecchio alpino) che gentilmente ha ospitato i gitanti.

Anche all'adunata di Napoli, il Gruppo ha partecipato abbastanza numeroso, grazie anche al Gruppo di Illasi che gentilmente ha voluto far parte della compagnia aggregandosi agli alpini di S. Michele. (Un cameratesco compiacimento al Capo Gruppo Bonamini).

Nel campo dello Sport, il Gruppo può ritenersi soddisfatto degli ottimi risultati fin qui raggiunti, benché non sempre i soci del Gruppo possono essere presenti a tutte le gare. Un'ultima manifestazione è stata svolta di recente, in occasione della Messa officiata in memoria dell'indimenticabile Evaristo Briani (a Villa Buri) di S. Michele.

I partecipanti hanno trascorso una intera giornata presso il carissimo socio Gaetano Beghini (ex primo Capo Gruppo) che li ha ospitati presso la sua casa di campagna. A mezzogiorno, il rancio speciale a base di trippa, testa di bue e vino a volontà.

E' stata una giornata simile a quelle di buona memoria della naja quando si era al campo estivo.

L'ultima gita in programma avrà luogo in settembre, con destinazione « montagna ».

TORNEO DI CALCIO 1973

Domenica 8 luglio scorso, si è concluso il Torneo di Calcio (edizione 1973). Si sono trovate in finale per il 1° e 2° posto il Gruppo di Villafranca e quello di Soave, mentre per il 3° e 4° posto erano in lizza il Gruppo di Bovolone e quello di Bussolengo. La prima partita in programma doveva essere disputata tra il Gruppo di Bovolone e quello di Bussolengo, ma dopo un'ora di attesa non presentandosi il Gruppo di Bussolengo la partita è stata aggiudicata al Gruppo di Bovolone (presente al completo), con il risultato di 2-0 per rinuncia di Bussolengo. Alle 10 precise si sono presentati in campo per gli ultimi 60 minuti il Gruppo di Villafranca e quello di Soave, per aggiudicarsi l'ambito trofeo, che lo scorso anno è stato assegnato al Gruppo di Villafranca.

Rappresentava lo Sport Club ANA Verona il Capo Gruppo di Valdonega Alberto Moscatelli, nella sua veste di Vice Presidente e con lui c'erano il Capo Gruppo di Bovolone Sergio Scalzotto, e l'intramontabile Capo Gruppo di Villafranca Comm. Bozzi (con la sua gentile Signora).

Completava la rappresentanza l'animatore sportivo Paolo Menapace, Vice Capo Gruppo di Soave. Al fischio d'inizio Soave si faceva subito minaccioso con una lunga discesa lungo la linea laterale, effettuata dal bravo Magagna, subito fermato dal villafranchese Bernabè, che passava subito al centro, mettendo in difficoltà la difesa di Soave, che aveva però Bonturi sempre valido nel gioco di rilancio. Si giunge così al 14° minuto di gioco e Villafranca segna il suo primo goal, sfruttando un attimo di pausa della difesa soavese ed insaccando a fil di palo. Al 21° minuto ecco il 2° goal di Villafranca in contropiede. La palla batte contro il palo destro, e si infila nell'angolino sinistro, al 25° minuto si è avuta la 3° rete di Villafranca, che chiude il primo tempo con un vantaggio di ben 3 reti a zero. Si inizia la ripresa con Villafranca subito all'attacco, mettendo in difficoltà ancora una volta la difesa di Soave, che capitola ancora al 36° minuto, al 45° e al 50°. A questo punto il Gruppo di Villafranca, pago del risultato ottenuto gioca in

scioltezza, sfiorando ancora per ben 2 volte la rete difesa dal bravo Mantovani, che nulla ha potuto fare di più, sentendo la mancanza di Giorgio Hubacek coordinatore di tutta la squadra di Soave.

Risultato finale Villafranca 6, Soave 0. Terminata la partita giocatori, dirigenti e familiari al seguito, si sono trasferiti all'ombra dei pioppi, dove il bravo Scalzotto ha preparato polenta, pancetta e vino.

Finito il ristoro Scalzotto ha preso la parola, ringraziando tutti i partecipanti al torneo, ed a lui fa seguito Moscatelli, che porge il saluto a nome della Sezione, che con sacrificio « de scarsela » ha contribuito a dotare il monte premi. Poi in assenza del Col. Pelosio, Presidente dello Sport Club ANA, elogia tutti i partecipanti al torneo, che ha visto l'agonismo pulito e degno dello spirito alpino, e consegna il trofeo nelle mani del Capo Gruppo di Villafranca che (con le lacrime agli occhi) ringrazia tutti i suoi « bocia » che per la seconda volta portavano a casa l'ambito trofeo.

Arrivederci dunque al prossimo anno e... vinca il migliore.

Proprietario e Dir. Resp.
Associazione Nazionale Alpini - Verona
TIPO-LITO DEGLI STIMMATINI